

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Gruppo di lavoro Valle D'Aosta Progetto FOOTPRINTS

Formazione Operatori di sanità pubblica per la definizione di Piani Regionali di coordinamento per la Salute dei migranti e la realizzazione di comunità di pratica

ANALISI TERRITORIALE

a. Punti di forza

- Centro S.I.S.I. (Sportello Informativo per la Salute degli Immigrati):
Centro di riferimento regionale per il rilascio dei codici STP e dei codici ENI.
- Ambulatorio di Medicina di Medicina Generale per gli stranieri in temporanea presenza e per gli stranieri europei non iscritti al SSN presso la S.C. di Igiene e Sanità Pubblica.
- Consultori Familiari:
accesso diretto, gratuito anche per stranieri che risiedono o dimorano nel territorio. Presente anche Percorso Nascita-Agenda della gravidanza e protocolli e pratiche comuni
- La mediazione interculturale nelle strutture ospedaliere e nell'ambito dei servizi socio-sanitari territoriali:
Figure professionali in possesso di specifiche competenze acquisite con percorsi formativi e iscritto ad un elenco regionale.

b. Criticità

- Sviluppo di sistemi informatici comuni o dialoganti
- Gestione dell'accoglienza e della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, spesso in transito e rintracciati alle frontiere

PROPOSTA DAL GRUPPO REFERENTI REGIONALI

1) Priorità:

- Individuare interlocutori regionali (Regione e ASL)
- Creare una conoscenza condivisa e strutturata per tutti gli attori del processo della realtà regionale dell'assistenza sanitaria agli immigrati
- Intercettare il migrante in qualsiasi punto del percorso sanitario
- Mettere in rete i servizi sanitari
- Strutturare una governance dei processi di sussidiarietà per il controllo dei percorsi pubblico/privato e per l'implementazione delle buone pratiche nell'ottica del potenziamento dei servizi pubblici già esistenti
- Riuscire a creare convenzioni per gli accertamenti sanitari di primo livello a favore di minori stranieri non accompagnati in transito e rintracciati alle frontiere.

2) Attori coinvolti:

- Assessorato Sanità, salute e politiche sociali
- ASL
- Distretti
- Dipartimento di Prevenzione
- Servizio igiene e sanità pubblica
- Centro S.I.S.I.
- Consultori Familiari

- Servizi Sociali territoriali
- Sindaci
- Servizio Affari di Prefettura
- Questura
- Terzo settore
- Centri anti violenza
- Comunità dei migranti